

Comitato provinciale per il diritto alla salute, Medicina Democratica  
in collaborazione con l'Associazione La nuova Limonaia

**sabato 14 novembre ore 10.00**

# **TEATRO ROSSI**

via Collegio Ricci, 1  
(angolo piazza Carrara)

# PRIMA LA SALUTE

**Tagliamo le malattie, non le cure**

*In ricordo di Michelangiolo Bolognini*

*Dopo la campagna di raccolta delle firme, in attesa del referendum, proseguire verso la creazione di un movimento per la difesa ed il rilancio della sanità pubblica. Una sanità incentrata sulla prevenzione.*

*Gregorio Loprieno, Medico di igiene e sanità pubblica*

**La gestione della Regione toscana della prevenzione pubblica**

*Adriana Pagliai, Medicina Democratica Pistoia*

**Un ricordo dell'azione di Michelangiolo Bolognini**

*Antonella De Pasquale*

**Il ruolo della ASL di Pisa nell'autorizzazione di inceneritore ed impianti a biomasse**

*Andrea Grillo*

**Il ruolo dei comitati per salute e ambiente**

**DIBATTITO: PROPOSTE E LOTTE PER UNA SANITÀ MIGLIORE**

**14.00 Buffet**

*Presentazione del congresso nazionale di Medicina Democratica che si terrà a Firenze dal 19 al 21 novembre*

Questo incontro vuole aprire un percorso per la conoscenza tra operatori sanitari, i comitati ed i cittadini impegnati per la difesa della salute.

A fronte dei tagli alla sanità pubblica, sul personale, sulle prestazioni sanitarie, motivati dall'assunto che il sistema sanitario nazionale è diventato insostenibile per le nostre tasche, ci domandiamo perché non si ricerca un risparmio di spesa sanitaria diminuendo l'inquinamento ambientale che è causa di buona parte delle malattie curate e quindi nella prevenzione primaria delle malattie.

La riforma sanitaria Legge n. 833 del 1978 aveva istituito nei dipartimenti di prevenzione i servizi di sanità pubblica che dovevano occuparsi della prevenzione primaria, tutelando la salute della popolazione, sia tramite le procedure autorizzative, sia tramite il controllo delle emissioni degli impianti industriali. Il Dott. Michelangiolo Bolognini di Medicina Democratica è stato un medico epidemiologo dell'igiene pubblica sempre in polemica con la Regione; iscritto a Medicina Democratica è sempre stato in prima linea con i comitati contro gli inceneritori e gli impianti nocivi.